



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07, INDETTA CON D.R. N. 366 DEL 17 LUGLIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 62 DEL 6 AGOSTO 2019

VERBALE n. 1 (seduta preliminare per via telematica)

L'anno 2019, addì 4 del mese di novembre, alle ore 17.00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 3342 del 25 ottobre 2019, risulta così composta:

- Prof. Barbieri Marco, ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Foggia;
- Prof. Calafà Laura, ordinaria di diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Verona;
- Prof. Giubboni Stefano, ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia.

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Marco Barbieri e quelle di Segretario al prof. Stefano Giubboni.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n.2454 del 24.5.2019, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

- 3) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e (se prevista nel bando) contestuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

- 4) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando, e dichiara il vincitore.

Successivamente la Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 79438-VII/1 del 25 ottobre 2019, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a due, e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. n. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. n. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del già citato Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	massimo punti 9
1	tenendo conto della congruenza con il settore scientifico-disciplinare messo a concorso.	
	per dottorato di ricerca o diploma di specializzazione: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd;	punti 9 punti 4 punti 1
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in base alla tipologia, alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare e alla durata.	massimo punti 6
	per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 2 per A.A. punti 1 per A.A. punti 0,5 per A.A.
	per attività didattica in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 1 per A.A. punti 0,5 per A.A. punti 0,25 per A.A.
	per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.): a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,5 punti 0,25 punti 0,125
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando (assegni, contratti, borse post-dottorato, ricercatore a td, dirigente di ricerca, tecnico, ecc.).	massimo punti 9
	per ogni attività di formazione o di ricerca: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	Punti 2 per anno Punti 1 per anno Punti 0,5 per anno
4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, in base alla tipologia e alla	massimo punti 6

	congruenza dell'attività di ricerca del gruppo con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	
--	--	--

per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali:		
a) congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando;	punti 1 per incarico	
b) parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista dal bando;	punti 0,5 per incarico	
c) scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	punti 0,25 per incarico	
per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale:		
a) la cui attività di ricerca sia congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista dal bando	punti 0,5	
b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista dal bando;	punti 0,25	
c) la cui attività di ricerca sia scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	punti 0,125	

5	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, in base alla tipologia (nazionali e internazionali) e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare	massimo punti 4
----------	---	------------------------

per ciascuna relazione a congressi e convegni nazionali:		
a) congruente con il ssd;	punti 0,25	
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 0,125	
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,0625	
per ciascuna relazione a congressi e convegni internazionali:		
a) congruente con il ssd;	punti 0,5	
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 0,25	
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,125	

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	massimo punti 6
----------	--	------------------------

per ciascun premio o riconoscimento nazionale e internazionale:		
a) congruente con il ssd;	punti 3	
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 1,5	
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,75	

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).
 Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione: dodici.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato	massimo punti 13
	per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali	da 0,5 a 3 punti
	per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali	da 0,5 a 3 punti
	per la tesi di dottorato	da 0,5 a 1 punti
2	Monografie	massimo punti 30
	per ciascuna monografia	da 1 a 10 punti
3	Saggi inseriti in opere collettanee	massimo punti 13
	per ciascun saggio	da 0,5 a 3 punti
4	Abstract recensioni, comunicazioni a convegni con pubblicazione degli atti	massimo punti 4
	per ciascun abstract, recensione, comunicazione a convegni con pubblicazione degli atti	da 0,125 a 0,5 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM n. 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati a leggere e tradurre un brano di un testo scientifico attinente al settore. La predetta prova sarà valutata in base al grado di comprensione del testo, di correttezza nella traduzione in italiano del brano oggetto della prova, e alla corretta pronuncia dimostrata durante la lettura.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Stefano Giubboni. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione, l'elenco dei candidati, dichiarazione di assenza di parentela con candidati, le domande di partecipazione dei candidati e/o curriculum/autocertificazioni e l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati per i successivi provvedimenti di competenza.

La Commissione decide di riconvocarsi per domani 5 novembre 2019, alle ore 10.00.
La seduta è tolta alle ore 17.30.

Per la Commissione valutatrice:

Prof. Stefano Giubboni (nella qualità di Segretario)